

AL COMUNE di PANCHIÀ  
Ufficio Attività Economiche  
Piazza Chiesa, 1

Imposta  
di bollo  
€ 16,00

OGGETTO: Domanda di licenza per l'apertura di una sala giochi (R.D. 18/06/1931 n. 773, art. 86

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
(Cognome) (Nome)

c h i e d e

la licenza per l'apertura di:

- sala biliari e giochi leciti
- sala biliardi e giochi leciti, dedicata esclusivamente al gioco con gli apparecchi di cui all'art. 110, comma 6, del T.U.L.P.S. (*apparecchi per il gioco lecito collegati alla rete telematica*)

in \_\_\_\_\_ via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_,  
(Comune Catastale di \_\_\_\_\_ p.ed. \_\_\_\_\_ pm.  
\_\_\_\_\_ ) su di una all'insegna \_\_\_\_\_

con orario di apertura dalle ore \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_ ;

SUPERFICIE destinata al pubblico mq. \_\_\_\_\_

- la licenza di scommesse per la gestione dei sistemi di gioco Video Lottery Terminal che verranno installati :

- nella sala dedicata di mq. \_\_\_\_\_ (minimo 50 mq.) allestita all'interno della sala giochi,
- nella sala giochi (minimo mq. 50) dedicata esclusivamente al gioco con gli apparecchi di cui all'art. 110, comma 6 del T.U.L.P.S. (*apparecchi per il gioco lecito collegati alla rete telematica*)

Conduzione a mezzo preposto (*eventuale*)

Si comunica che la conduzione dell'esercizio avverrà a mezzo del preposto  
signor \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_

Via/Fraz.: \_\_\_\_\_ C.F.: \_\_\_\_\_ ;

che firma per accettazione.

Firma del preposto \_\_\_\_\_

d i c h i a r a

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, consapevole della responsabilità penale cui può andare in contro in caso di dichiarazione falsa o comunque non corrispondente al vero

1) di essere nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ ;

2) di essere residente a \_\_\_\_\_ via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ ;

3) di avere la cittadinanza \_\_\_\_\_ ;



Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, la dichiarazione può essere firmata in presenza del dipendente addetto oppure spedita per fax, posta o tramite incaricato unitamente a fotocopia di un documento di riconoscimento.

**COMUNE DI PANCHIÀ**

Si dichiara che la firma del sig. \_\_\_\_\_  
della cui identità mi sono accertato, è stata apposta in mia presenza.

Panchià,

Il funzionario incaricato

Allega:

- planimetria dei locali in scala 1:100 o progetto, con indicate le superfici dei singoli vani ed evidenziato l'accesso alla pubblica via (se non già depositato presso il Comune);
- estratto mappa del P.R.G. con evidenziata l'ubicazione dell'edificio;
- n. \_\_\_\_\_ dichiarazioni sostitutive di certificazione antimafia (per le s.n.c., di tutti i soci; per le s.a.s., dei soci accomandatari; per le società di capitali, del legale rappresentante e degli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione);
- dichiarazione sostitutiva di accettazione dell'incarico e dei requisiti di accesso all'attività di pubblico esercizio dell'eventuale preposto;
- fotocopia di un documento di riconoscimento (se la domanda non viene firmata in presenza del funzionario incaricato a riceverla);

(\*) L'art. 19 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, consente di utilizzare la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (esente da bollo, ai sensi dell'art. 37) riguardante il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione è conforme all'originale.

(qualora venga richiesta la licenza per la gestione dei sistemi di gioco V.L.T.)

- copia dell'autorizzazione/contratto della società concessionaria per l'installazione dei sistemi di gioco V.L.T.;

---

R.D. 18 giugno 1931 n. 773 (Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza)

art. 11

Salve le condizioni particolari stabilite dalla legge nei singoli casi le autorizzazioni di polizia debbono essere negate:

1. a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo e non ha ottenuto la riabilitazione;
2. a chi è sottoposto all'ammonizione o a misura di sicurezza personale o è stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza.

Le autorizzazioni di polizia possono essere negate a chi ha riportato condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'Autorità e a chi non può provare la sua buona condotta.

Le autorizzazioni devono essere revocate quando nella persona autorizzata vengono a mancare, in tutto o in parte le condizioni alle quali sono subordinate, e possono essere revocate quando sopraggiungono o vengono a risultare circostanze che avrebbero imposte o consentito il diniego dell'autorizzazione.

art. 12

Le persone, che hanno l'obbligo di provvedere all'istruzione elementare dei fanciulli ai termini delle leggi vigenti, non possono ottenere autorizzazioni di polizia se non dimostrano di aver ottemperato all'obbligo predetto.

Per le persone che sono nate posteriormente al 1885, quando la legge non disponga altrimenti, il rilascio delle autorizzazioni di polizia è sottoposto alla condizione che il richiedente stenda la domanda e apponga di suo pugno, in calce alla domanda, la propria firma e le indicazioni del proprio stato di domicilio. Di ciò il pubblico ufficiale farà attestazione.

art. 92

Oltre a quanto è preveduto dall'art. 11, la licenza di esercizio pubblico e l'autorizzazione di cui all'art. 89 non possono essere date a chi sia stato condannato per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, o contro la sanità pubblica o per giuochi d'azzardo, o per delitti commessi in istato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcoolismo, o per infrazioni alla legge sul lotto, o per abuso di sostanze stupefacenti.

---

D.P.R. 28/12/2000 n. 445 "Testo Unico in materia di documentazione amministrativa"

Art. 76 "Norme penali"

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
  2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
  3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2 (chi si trovi in una situazione di impedimento temporaneo), sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.
  4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.
-

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E ATTO NOTORIO

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Esente da bollo ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 28/12/2000 N. 445

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_

In relazione all'accettazione dell'incarico di preposto per la conduzione dell'esercizio \_\_\_\_\_  
(specificare attività e insegna)

Consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

- 1) di essere in possesso dei requisiti soggettivi previsti dalla normativa antimafia di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- 2) di non rientrare nei motivi ostativi di cui all'art. 11 e se esercizio alberghiero anche all'art. 92 del R.D. 18 giugno 1931, n. 773 - T.U.L.P.S. (Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza);
- 3) di condurre già direttamente i seguenti esercizi in qualità di titolare o preposto:

Informativa:

Si informa che ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003, i dati personali sono raccolti dal Servizio Amministrazione, Organi Istituzionali e Partecipazione per lo svolgimento dell'attività di competenza e per lo svolgimento di funzioni istituzionali, in esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico. I dati sono/non sono oggetto di comunicazione e diffusione ai sensi di legge.

Titolare del trattamento è l'Ente COMUNE DI PANCHIÀ con sede a Panchià in Piazza Chiesa, 1 (e-mail [info@comune.panchia.tn.it](mailto:info@comune.panchia.tn.it), sito internet [www.comune.panchia.tn.it](http://www.comune.panchia.tn.it)).

Responsabile della Protezione dei Dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento in via Torre Verde 23 (e-mail [servizioRPD@comunitrentini.it](mailto:servizioRPD@comunitrentini.it), sito internet [www.comunitrentini.it](http://www.comunitrentini.it)).

Lei può esercitare il diritto di accesso e gli altri diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679.

L'informativa completa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 è a disposizione presso il Servizio Amministrazione, Organi Istituzionali e Partecipazione.

\_\_\_\_\_  
(data)

\_\_\_\_\_  
(firma del dichiarante) (1)

Visto: Il Pubblico ufficiale ricevente \*

(1) Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, a mezzo posta, tramite incaricato oppure via fax.

\* Dipendente addetto a ricevere la documentazione, quando la dichiarazione gli sia sottoscritta dinanzi.

Allegati:

- fotocopia documento di identità in corso di validità qualora la firma non venga apposta in presente del funzionario

Art. 76 "Norme Penali"

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi peristi dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad un falso.
3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2 (chi si trovi in una situazione di impedimento temporaneo), sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.
4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione o arte.

R.D. 178 giugno 1931 n. 773 (Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza)

Art. 11

Salvo le condizioni particolari stabilite dalla Legge nei singoli casi le autorizzazioni di polizia debbono essere negate: a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo e non ha ottenuto la riabilitazione:

a chi è sottoposto all'ammonizione o a misura di sicurezza personale o è stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza.

Le autorizzazioni di polizia possono essere negate a chi ha riportato condanna per delitti contro la personalità dello Stato e contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione,

sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'Autorità e a chi non può provare la sua buona condotta.

Le autorizzazioni di polizia possono essere revocate quando nella persona autorizzata vengono a mancare, in tutto o in parte le condizioni alle quali sono subordinate, e possono essere revocate quanto sopraggiungono o vengono a risultare circostanze che avrebbero imposto o consentito il diniego dell'autorizzazione.

#### Art. 92

Oltre a quanto è preveduto dall'art. 11, la licenza di esercizio pubblico e l'autorizzazione di cui all'art. 89 non possono essere date a chi sia stato condannato per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, o contro la sanità pubblica o per giochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcolismo, o per infrazioni alla legge sul lotto, o per abuso di sostanze stupefacenti.o

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E ATTO NOTORIO

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Esente da bollo ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 28/12/2000 N. 445

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
Cod. Fisc. – P.IVA: \_\_\_\_\_ cittadinanza \_\_\_\_\_

- socio per le Società in nome collettivo;
- socio accomandatario per le Società in accomandita semplice;
- membro del Consiglio di Amministrazione per le Società di capitali;

con sede in \_\_\_\_\_ Via/Fraz. \_\_\_\_\_

C.Fisc. – P.IVA: \_\_\_\_\_;

consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, cui può andare incontro in caso di dichiarazione falsa o comunque non corrispondente al vero

d i c h i a r a

- che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (antimafia);

Informativa:

Si informa che ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003, i dati personali sono raccolti dal Servizio Amministrazione, Organi Istituzionali e Partecipazione per lo svolgimento dell'attività di competenza e per lo svolgimento di funzioni istituzionali, in esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico. I dati sono/non sono oggetto di comunicazione e diffusione ai sensi di legge.

Titolare del trattamento è l'Ente COMUNE DI PANCHIÀ con sede a Panchià in Piazza Chiesa, 1 (e-mail [info@comune.panchia.tn.it](mailto:info@comune.panchia.tn.it), sito internet [www.comune.panchia.tn.it](http://www.comune.panchia.tn.it)).

Responsabile della Protezione dei Dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento in via Torre Verde 23 (e-mail [servizioRPD@comunitrentini.it](mailto:servizioRPD@comunitrentini.it), sito internet [www.comunitrentini.it](http://www.comunitrentini.it)).

Lei può esercitare il diritto di accesso e gli altri diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679. L'informativa completa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 è a disposizione presso il Servizio Amministrazione, Organi Istituzionali e Partecipazione.

\_\_\_\_\_  
(data)

\_\_\_\_\_  
(firma del dichiarante) (1)

Visto: Il Pubblico ufficiale ricevente \*

- (2) Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, a mezzo posta, tramite incaricato oppure via fax.

\* Dipendente addetto a ricevere la documentazione, quando la dichiarazione gli sia sottoscritta dinanzi.

Allegati:

- fotocopia documento di identità in corso di validità qualora la firma non venga apposta in presente del funzionario

#### Art. 76 “Norme Penali”

5. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
6. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad un falso.
7. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2 (chi si trovi in una situazione di impedimento temporaneo), sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.
8. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione o arte.